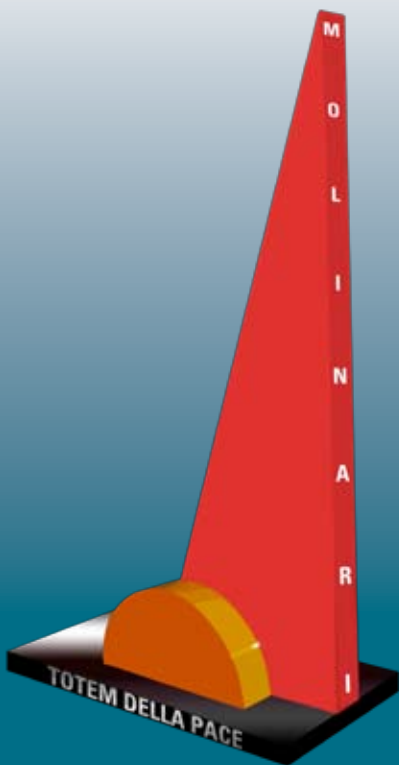


Sotto l'Alto Patronato del Presidente
della Repubblica Italiana

Premio Mediterraneo 2010

XV^a Edizione

Napoli, Teatro di San Carlo
13 giugno 2010 – Ore 19





FONDAZIONE MEDITERRANEO
MAISON DE LA PAIX
CASA UNIVERSALE DELLE CULTURE

80133 NAPOLI – via Depretis, 130
tel.: ++39 081 552 30 33
fax: ++39 081 420 32 73

e-mail: info@fondazionemediterraneo.org
www.fondazionemediterraneo.org
www.euromedi.org
www.euromedi.tv



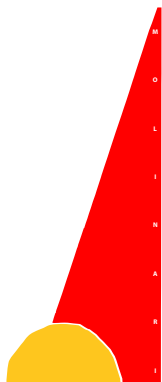
Condividiamo valori



Combattiamo le ineguaglianze



Costruiamo la Pace



TOTEM DELLA PACE

Nel 1996 la FONDAZIONE MEDITERRANEO ha istituito – in collaborazione con istituzioni ed organismi dei Paesi euro-mediterranei – il PREMIO MEDITERRANEO (con le sezioni *Ambiente e Co-sviluppo, Architettura, Arte e Creatività, Cinema, Cultura, Delfino d'Argento, Dialogo Interreligioso, Dialogo tra le Culture, Diplomazia, Economia e Impresa, Edizione Speciale, Informazione, Istituzioni, Libro, Medaglia d'Onore, Pace, Patrimonio Culturale, Scienze e Ricerca, Servizio Civile, Società Civile, Solidarietà Sociale e Ambasciatori del Mediterraneo*) che annualmente viene assegnato a personalità del mondo politico, culturale, religioso, diplomatico, economico e artistico che hanno contribuito, con la loro azione, a ridurre le tensioni e ad avviare un processo di valorizzazione delle differenze culturali e dei valori condivisi nell'area del Grande Mediterraneo.

“Il Premio Mediterraneo è considerato il *Nobel* del Mare Nostrum”

Ignazio Ramonet, direttore di “Le Monde Diplomatique”

“Non ho ritirato il Premio Nobel, ma ho voluto ritirare questo riconoscimento conferitomi da veri costruttori di pace: oggi è indispensabile trasformare l'*Amore per il Potere* nel *Potere dell'Amore*”.

Naguib Mahfouz, Premio Nobel per la Letteratura

“Questo Premio è riferimento nel mondo per la Pace: è un onore essere tra gli assegnatari”

Kiro Gligorov, Presidente della Repubblica di Macedonia

“Nel Mondo c'è bisogno di Pace: tutti dobbiamo contribuire e questo riconoscimento fa onore alla Fondazione Mediterraneo che lo ha promosso”.

Shirine Ebadi, Premio Nobel per la Pace

“Questo riconoscimento onora la Turchia ed agevola il suo processo di adesione all'Unione Europea: siamo vicini alla Fondazione Mediterraneo nella sua azione di dialogo e di pace”

Recep Tayyip Erdoğan, Primo Ministro della Turchia

“Sono onorato di ricevere qui a Napoli, nella sede della Fondazione Mediterraneo, questo prestigioso riconoscimento che onora la Repubblica del Portogallo: sosteniamo l'azione della Fondazione e del suo Presidente Capasso per la pace e il dialogo tra i popoli”

Anibal Cavaco Silva, Presidente della Repubblica del Portogallo

“L'azione della Fondazione Mediterraneo per la pace e il dialogo tra il mondo arabo e l'Occidente è fondamentale: l'Egitto sostiene questo processo”

Suzanne Mubarak, Presidente della Biblioteca Alessandrina

Gli assegnatari del Premio Mediterraneo 1996-2010

S.M. Rania Al-Abdullah, 'Ala Al-Aswani, Al-Bayane, Al-Hayat, Wijdan Al-Hashemi, Al-Jazeera, Lenin Al-Ramly, Beshir Al-Sibai, Ansamed, Casa editrice egiziana Afaq, Viktor Asliuk, Associazione "A Ruota Libera Onlus", Associazione "L'Altra Napoli Onlus", Associazione "Marseille Esperance" – Sindaco Jean Claude Gaudin, Atelier du Caire, André Azoulay, Antonio Bassolino, Mohamed Bedjaoui, Ernest Beach, Eugenio Bennato, Biblioteca Nazionale d'Algeri, Carl Bildt, S.M. Hussein Bin Talal, Dee Dee Bridgewater, Paolo Bufalini, Federico Bugno, Pino Cacoza, Fabrizio Carola, Aníbal Cavaco Silva, Elias Chacour, Lady Yvonne Cochrane Sursock, Combatants for Peace, Giuseppe Conte, Corriere della Sera, Pat Cox, Maria Grazia Cutuli, Massimo D'Alema, Mahmoud Darwish, Roberto De Simone, Beatrice di Borbone delle Due Sicilie, Lamberto Dini, Pier Giovanni Donini, Shirin Ebadi, Hasna El Becharia, Ibrahim El Moallem, El Mundo, El Pais, Adel El-Siwi, Città di Ercolano, Recep Tayyip Erdoğan, Krisztina Esztergályos, S.E. Roger Etchegaray, Giuseppe Ferrigno, Festival di Musiche Sacre del Mondo di Fès, Julio Fuentes, Galassia Gutenberg, Richard Galliano, Carlo Giovanardi, Marcello Gigante, Kiro Gligorov, Carla Guido, Zaha Hadid, Grimur Hakonarson, Shehata Haroun, S.M. Hassan II, Elena Hazanov, Antonio Iavarone, Il Denaro, Yusuf Islam, Istituto Italiano per gli Studi Filosofici – Gerardo Marotta, Ahmed Jebli, Casa editrice italiana Jouvence, S.M. Juan Carlos I, Radu Jude, Imre Juhász, Mohamed Kabbaj, Khalil Kalfat, Yasmine Kassari, Cheb Khaled, Aurel Klimt, Vladimir Kott, Rodi Kratsa Tsagaropoulou, Raffaele La Capria, Nehad Abdel Latif, La Vanguardia, Le Monde Diplomatique, Gianni Letta, Naguib Mahfouz, Abdel Hadi Majali, Rima Maroun, Mateja Matevski, Mediterraneo – Rai Tre, Mensa "Madre Teresa di Calcutta", Angela Merkel, Mario Molinari, Monastero Mar Musa – Padre Paolo Dall'Oglio, Laura Morante, Miguel Ángel Moratinos, Suzanne Mubarak, Amr Mussa, Nabil, Carmine Nardone, Vittorio Nisticò, Noa, Moni Ovadia, Ferzan Ozpetek, Mons. Luigi Padovese, Parrocchia di S. Maria della Sanità (Parroco Antonio Loffredo), Parrocchia di S. Giorgio Maggiore (Parroco Don Luigi Merola), Parrocchia Resurrezione del Signore (Parroco Don Vittorio Siciliani), Marcello Piazza, Sergio Piazzi, Ursula Plassnik, Gennaro Pompilio, Baltasar Porcel, Processo di Barcellona, Paolo Pucci di Benisichi, Folco Quilici, Leah Rabin, Abdelwahad Radi, Milos Radovic, Abdelmaksoud Rachidi, Repubblica di Malta, Mons. Giuseppe Rocco Favale, Carmen Romero, Izet Sarajlic', Nicolas Sarkozy, Ruggero Maria Santilli, Abdulah Sidran, Alvaro Siza, Nicola Sornaga, Peter Straub, Studenti di Gaza, Wassyla Tamzali, Teatro di San Carlo, Tiziano Terzani, Alessandro Tesini, Pino Tordiglione, Erkki Tuomioja, S.B. Mons. Fouad Twal, Unione degli Industriali di Napoli – Presidente Giovanni Lettieri, Università Telematica Pegaso, Maurizio Valenzi, René van der Linden, Manuel Vázquez Montalbán, Rino Volpe, Ulrike von Ribbeck, Jan Willems, Kamel Zoheri.

Gli assegnatari del Premio Mediterraneo – 13 giugno 2010

S.B. MONS. FOUAD TWAL

Patriarca latino di Gerusalemme – Giordania

ANGELA MERKEL

Cancelliera della Repubblica Federale di Germania

ANDRÉ AZOULAY

Consigliere di S.M. Maometto VI, re del Marocco

CARL BILDT

Ministro degli Esteri del Regno di Svezia

WIJDAN AL-HASHEMI

Ambasciatore in Italia del Regno Hashemita di Giordania

MONS. LUIGI PADOVESE

Vicario Apostolico dell'Anatolia (alla memoria)

MARIO MOLINARI

Scultore – Italia (alla memoria)

MAURIZIO VALENZI

Artista – Tunisia-Italia (alla memoria)

CARLO GIOVANARDI

Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

ABDELMAKSOUD RACHDI

Presidente della Piattaforma ONG – Marocco

ALVARO SIZA

Architetto – Portogallo

BALTASAR PORCEL

Scrittore – Spagna (alla memoria)

EL PAIS

Quotidiano – Spagna

AL-JAZEERA

Emittente televisiva – Qatar

LA VANGUARDIA

Quotidiano – Spagna

UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DI NAPOLI

Presidente Giovanni Lettieri – Italia

LADY YVONNE COCHRANE SURSOCK

Libano

BEATRICE DI BORBONE DELLE DUE SICILIE

Italia

SERGIO PIAZZI

*Segretario Generale dell'Assemblea Parlamentare
del Mediterraneo – Malta*

MONS. GIUSEPPE ROCCO FAVALE

Vescovo di Vallo della Lucania – Italia



Premio
"Mediterraneo per il Dialogo Interreligioso"

a S.B. MONS. FOUAD TWAL
Patriarca latino di Gerusalemme

Il Patriarca Fouad Twal rappresenta un esempio di come si costruisce la pace. La sua grande umanità e modestia sono pilastri di un'azione unanimemente riconosciuta in favore del dialogo tra culture, civiltà e religioni, grazie alla quale è possibile arginare conflitti e tensioni, restituendo la speranza ai giovani, "produttori" del nostro futuro. La missione e l'impegno del Patriarca Fouad Twal costituiscono un esempio fondamentale per il processo di pace in Medio Oriente.



Il Suo messaggio di Pace

Nessuno può pretendere di avere fatto abbastanza per la pace e per la riconciliazione tra i popoli, perché sempre sarà possibile fare qualcosa di più e di meglio. Ci sono poi tante altre persone che meriterebbero questo premio e che rimangono sconosciute: le tante madri, sia israeliane che palestinesi, che hanno perso uno o più membri della loro famiglia, e non nutrono nel loro cuore sentimenti di vendetta, desiderando invece continuare ad impegnarsi per la pace e per un futuro migliore. A loro e ai tanti operatori di pace che con la loro silenziosa ma attiva presenza già stanno cambiando il volto di questa Terra, offro idealmente questo premio assegnato a me e ai membri della Comunità cristiana e del Patriarcato latino. E esso costituirà, senza dubbio, un incentivo per un impegno ancora maggiore per la pace per più preghiera e più lavoro di semina, non solo attraverso discorsi e interventi, ma anche attraverso le varie istituzioni, le scuole e il lavoro educativo. Mi rivolgo a tutti coloro che hanno già ricevuto il Premio, che lo riceveranno in futuro, e a quelli che mai lo riceveranno, con l'appello ad unire le nostre forze e la nostra preghiera per il bene della Terra Santa. Specialmente in questo tragico momento della storia abbiamo bisogno di Pace: i nostri bambini, le nostre madri, le famiglie meritano un presente e un futuro di serenità in cui poter vivere e crescere.



Premio
"Mediterraneo Istituzioni"

a ANGELA MERKEL
Cancelliera della Repubblica Federale di Germania

Espressione di una visione democratica, pluralista e di difesa dei Diritti dell'Uomo ha saputo realizzare le condizioni giuridiche e politiche di standard europeo agevolando l'unificazione delle due Germanie ed assumendo un ruolo di primo piano nella cooperazione euromediterranea.



Premio
"Mediterraneo di Pace"

a ANDRÉ AZOULAY
*Consigliere di S.M. il Re del Marocco
Presidente della Fondazione Euromediterranea
per il Dialogo tra le Culture "Anna Lindh"*

Ha testimoniato l'importanza del dialogo tra le culture, della mutua comprensione e della coesistenza nella giustizia sociale e nella democrazia. Oggi continua la sua azione a favore della pace nella regione del Grande Mediterraneo testimoniando che non c'è pace e rispetto delle differenze senza la tutela dei diritti della persona. È tra i promotori di un vero dialogo tra il Mondo Arabo-Islamico e quello dell'Occidente.



Premio
"Mediterraneo Diplomazia"

a CARL BILDT

Ex Primo Ministro – Ministro degli Esteri del Regno di Svezia

È l'espressione di un'integrità culturale e politica e di una concezione democratica pluralista maturata durante un lungo cammino e una lunga riflessione. Ha lavorato per realizzare nel suo Paese condizioni giuridiche e politiche in armonia con le politiche internazionali e nel rispetto dei Diritti dell'Uomo. La sua attività diplomatica si caratterizza per una forte azione fondata sulla conoscenza e la condivisione dei diversi problemi pervenendo all'integrazione culturale e politica nella regione euromediterranea, di cui la Svezia è soggetto trainante.



Premio
"Mediterraneo Diplomazia"

a S.A.R. WIJDAN AL-HASHEMI

Ambasciatore del Regno Hascemita di Giordania in Italia

Con la sua azione ha contribuito a diffondere l'immagine e le eccellenze della Giordania e del Mondo Arabo a livello globale. L'arte, la creatività e i giovani sono al centro della sua azione, finalizzata alla promozione di un nuovo concetto di diplomazia culturale, al di là dei conflitti e delle tensioni.



Premio
"Premio Mediterraneo di Cultura"

Alla memoria
di S.E. Mons. LUIGI PADOVESE
Vicario Apostolico dell'Anatolia

Nato a Milano nel 1947 entra nell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini nel 1965.

È professore alla Pontificia Università Antonianum e per sedici anni direttore dell'Istituto di Spiritualità.

Per dieci anni svolge il ruolo di visitatore del Collegio Orientale della Congregazione per le Chiese d'Oriente.

L'11 ottobre 2004 è nominato Vicario Apostolico dell'Anatolia.

Il 3 giugno 2010 viene ucciso a coltellate dal suo autista nella sua abitazione di Iskenderun, città turca sul Mediterraneo.

I membri della giuria del "Premio Mediterraneo" riuniti a Goteborg (Svezia) il 6 novembre 2009 e a Napoli il 4 dicembre 2009, hanno attribuito il "Premio Mediterraneo di Cultura" a Mons. Luigi Padovese con la seguente motivazione:

"Per aver testimoniato – con tenacia, impegno e generosità – i valori universali del dialogo, della tolleranza e della comprensione reciproca, promuovendo la coesistenza pacifica tra diverse religioni nello scenario globale e, specialmente, nella regione mediorientale. Ha contrapposto la sua vasta cultura alla diffusa ignoranza, spesso, causa di fondamentalismi e integralismi nella ricerca di un futuro di solidarietà e di pace".

Il 5 giugno 2010, alla luce dell'assassinio di Mons. Luigi Padovese, la giuria del "Premio Mediterraneo", riunitasi in sessione straordinaria a Roma, ha stabilito di riconfermare il riconoscimento "alla memoria", sottolineando l'importanza dell'opera culturale di dialogo di Mons. Luigi Padovese, quale testimonianza per le future generazioni.



Premio
"Mediterraneo di Cultura"

alla memoria di MARIO MOLINARI
Scultore

Nato a Coazze nel 1930 diventa direttore della cartiera Sertorio per poi comprendere che la sua vita era nell'Arte. Le sue opere sono presenti in tutto il mondo e mirano a stimolare ironicamente l'anima facendo del colore un'arma, una potenza con la quale abbattere la realtà. Con la sua opera "Totem della Pace" Molinari ha inteso riferirsi alla nostra anima più pura ed infantile affinché si produca uno straordinario "rumore d'amore".



Premio
"Mediterraneo di Cultura"

alla memoria di MAURIZIO VALENZI
Artista

Nato a Tunisi, di origine livornese, inizia l'attività di pittore frequentando l'Accademia di Belle Arti di Tunisi. Nel 1937, a Parigi, incontra diversi protagonisti della nuova cultura francese (Tzara, Eduard, Aragon, Wumser, Bloch). Studia l'opera degli impressionisti e dell'Ecole de Paris. La sua attività artistica riunisce le due rive del Mediterraneo coniugando il "pensiero europeo" con il "respiro mediterraneo".



Premio

“Mediterraneo Servizio Civile”

a CARLO GIOVANARDI

Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Grazie al suo impegno il Servizio Civile Nazionale ha assunto un ruolo fondamentale per offrire ai giovani l'opportunità di difendere la propria Patria – come operatori di pace in Italia e nel Mondo – costruendo anche un ponte di solidarietà tra Europa e Paesi del Mediterraneo.



Premio

“Mediterraneo Società Civile”

a ABDELMAKSLOUD RACHDI

Presidente della Piattaforma ONG Euromed

Per il suo impegno e la sua azione nel promuovere il ruolo della Società Civile nei processi decisionali in ambito euromediterraneo.

La Piattaforma Euromed ONG da lui presieduta costituisce il riferimento fondamentale per riunire e valorizzare gli attori principali della Società Civile euromediterranea.



Premio
"Mediterraneo per l'Architettura"

a ALVARO SIZA
Architetto

Per aver svolto, con professionalità ed incisività, un'azione significativa nell'ambito dell'architettura e del suo rapporto con il capitale sociale ed umano delle città. Le sue opere sono intrise di "mediterraneità" e coniugano la cultura dell'architettura con il rigore e la tecnica nel rispetto della memoria dei luoghi, della fruizione e dei bisogni degli individui.



Premio
"Delfino d'Argento"

alla memoria di BALTASAR PORCEL
Scrittore, giornalista e critico letterario

Scrittore di fama mondiale, giornalista acuto e puntiglioso, Baltasar Porcel nelle sue opere ha raccontato la società d'oggi con precisione ed ironia. Fondatore e direttore dell'Istituto Catalano del Mediterraneo, ha trasformato la sua cultura profondamente mediterranea in un'azione politica grazie alla quale la Catalogna, Barcellona e la Spagna hanno potuto assumere un ruolo di primo piano nel partenariato euromediterraneo.



Premio
"Mediterraneo Informazione"

al quotidiano EL PAIS

Giornale non neutro, animato da passioni politiche, umane e sociali, è impegnato sin dalla sua costituzione nella più ampia apertura sullo scenario globale. Con informazioni e commenti, specialmente inerenti l'area euromediterranea, ha cercato nella complessità degli eventi le finalità che li dirigono e le forze che li sospingono.



Premio
"Mediterraneo Informazione"

a AL-JAZEERA
emittente tv

È tra i principali strumenti di comunicazione e informazione del mondo e persegue l'obiettivo essenziale di promuovere una informazione equa tra Mondo Arabo e Occidente. Con notizie e commenti non sottomessi ad interesse di parte, ha cercato nella complessità globale degli eventi le cause che li producono allo scopo di suscitare una riflessione indipendente e matura.



Premio
"Mediterraneo Informazione"

al quotidiano LA VANGUARDIA

Per aver diffuso, con equilibrio e puntualità, le informazioni su principali tematiche e problematiche dell'area euromediterranea e per aver sostenuto il progetto dell'Unione per il Mediterraneo contribuendo, con un'analisi puntuale ed obiettiva, alla designazione di Barcellona quale sede del Segretariato di coordinamento.



Premio
"Mediterraneo Economia e Impresa"

ALL'UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DI NAPOLI
Presidente GIOVANNI LETTIERI

L'Unione degli Industriali di Napoli ha sviluppato un'azione strutturata al fine di valorizzare le eccellenze e dell'industria nell'area mediterranea, contribuendo ad accrescere la ricchezza e l'occupazione nel Mezzogiorno d'Italia e accogliendo la sfida dei nuovi mercati internazionali.



Premio
"Delfino d'Argento"

a SERGIO PIAZZI
*Segretario Generale dell'Assemblea Parlamentare
del Mediterraneo*

Il suo impegno e la non comune passione per rafforzare il ruolo dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo (APM) sono unanimemente riconosciuti. Grazie alla sua dedizione è stato possibile armonizzare il ruolo dei Parlamenti dei Paesi mediterranei facendo loro assumere una visione comune condivisa, soprattutto sui valori e i diritti fondamentali della persona umana.



Premio
"Delfino d'Argento"

a S.E. Mons. GIUSEPPE ROCCO FAVALE
Vescovo di Vallo della Lucania

Il suo impegno nel promuovere la pace tra i popoli e nel rafforzare la solidarietà nel Cilento sono pilastri fondamentali della sua azione. A Lui il merito di aver consentito la realizzazione dell'opera monumentale "Totem della Pace" accanto alla Cattedrale di Rutino.



Premio
“Mediterraneo Patrimonio Culturale”

a LADY YVONNE COCHRANE SURSOCK

Per la sua attività in favore del patrimonio storico, artistico, architettonico, ambientale e culturale dei Paesi del Mediterraneo, in particolare, del Libano.

Con le sue azioni ha favorito – considerandolo uno degli aspetti del patrimonio storico – il reintegro delle comunità di migranti nei propri paesi d’origine.



“Ambasciatore del Mediterraneo”

a S.A.R. BEATRICE DI BORBONE DELLE DUE SICILIE

Il suo impegno in favore della solidarietà, dei giovani e della valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, architettonico, ambientale, archeologico del Mediterraneo è unanimemente riconosciuto e rappresenta un esempio per coloro che intendono impegnarsi in azioni di partenariato.

Per questi motivi le viene assegnato il ruolo di Ambasciatore del Mediterraneo.



Nomination

**"Premio Mediterraneo di Pace"
2011 Anno Mondiale per la Pace**

a S.E. il Cardinale CRESCENZIO SEPE
Arcivescovo Metropolita di Napoli

La Giuria del "Premio Mediterraneo" ha ratificato, nella riunione del 5 giugno 2010, la candidatura unica per l'assegnazione del "Premio Mediterraneo di Pace" per l'anno 2011 – designato "Anno mondiale per la Pace" – attribuendo tale riconoscimento a S.E. il Cardinale Crescenzio Sepe, Arcivescovo Metropolita di Napoli.

Tra le motivazioni, l'impegno profuso dal Cardinale Sepe nel promuovere il dialogo tra culture e civiltà con il coinvolgimento dei giovani. In particolare è stato l'artefice del XXI° Incontro Internazionale Interreligioso per la Pace dal tema "Per un mondo senza violenza, religioni e culture in dialogo" svoltosi a Napoli dal 21 al 23 ottobre 2007. In quell'occasione, sotto la guida del Cardinale Crescenzio Sepe, i rappresentanti delle religioni di tutto il mondo si sono ritrovati in un unico, grande abbraccio di pace.



“Medio Oriente: Quale dialogo per quale pace possibile”

in occasione della presentazione in anteprima del libro di Michele Capasso “Nostro Mare Nostro” (FM-Dlibri 2010)

14 giugno 2010 - ore 10.00

Napoli, via Depretis, 130

interverranno:

Wijdan Al-Hashemi

Ambasciatore in Italia del Regno Hashemita di Giordania

Antonio Altiero

Esperto Comitato per la Difesa Civile non armata e nonviolenta

André Azoulay

Consigliere di S.M. Maometto VI, Re del Marocco

Claudio Azzolini

Delegato ai Rapporti Istituzionali Fondazione Mediterraneo

Leonzio Borea

Capo Unità Servizio Civile Nazionale

Michele Capasso

Presidente Fondazione Mediterraneo

Lady Yvonne Cochrane Sursock

Libano

Beatrice di Borbone delle Due Sicilie

Italia

Don.Vincenzo Federico

Esperto Comitato per la Difesa Civile non armata e nonviolenta

Giuseppe Fioravanti

Vicepresidente Comitato per la Difesa Civile non armata e nonviolenta

Carlo Gambalunga

Vice-Direttore ANSA

Antonia Gualtieri

Esperto Comitato per la Difesa Civile non armata e nonviolenta

Enric Juliana

La Vanguardia

Giovanni Lettieri

Presidente Unione degli Industriali di Napoli

Jonas Lovén

Ambasciatore in Italia del Regno di Svezia

Antonio Guida

Presidente del Tar Campania

Titti Marrone

Redattore Capo Centrale Il Mattino

Satnam Matharu

Al-Jazeera

Nullò Minissi

Direttore Scientifico Fondazione Mediterraneo

Miguel Mora

El Pais

Sergio Piazzi

Segretario Generale dell'APM – Malta

Maurizio Poletti

Amministratore Delegato Akzo Nobel Coating SpA

Abdelmaksoud Rachdi

Presidente della Piattaforma ONG Marocco

Maria Angels Roque

Iemed – Spagna

Alfonso Ruffo

Direttore Il Denaro

Ivano Russo

Unione degli Industriali di Napoli

Alvaro Siza

Architetto – Portogallo

Hassan Abouyoub

Ambasciatore del Regno del Marocco



In questa occasione sarà inaugurato il “Totem della Pace” alla Maison de la Paix e si riunirà il Comitato per la Difesa Civile Non Armata e Nonviolenta dell’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile



Libro del giorno:
Nostro mare Nostro
di Michele Capasso,
architetto della Pace
(dlibri – fm; pp.576)

(Ansa) – Roma

4 giugno 2010 – Un libro per raccontare l'esperienza di "architetto della pace" alla guida della *Fondazione Mediterraneo*, ma anche un percorso di vita privata, in cui si intrecciano emozioni, riflessioni ed

esperienze. È il libro appena uscito di Michele Capasso, presidente della *Fondazione Mediterraneo*. L'autore ripercorre la propria esperienza alla guida della Fondazione, usando come artificio la descrizione di una giornata trascorsa in ospedale.

È un intreccio di memorie e testimonianze in cui si incastrano pagine del "Diario di bordo" che l'autore ha pubblicato negli ultimi anni su quotidiani e periodici dei Paesi euromediterranei.

È anche il percorso di vita privata dell'autore: ingegnere, pittore, fotografo, ma sempre più architetto di pace e cultura nello scenario euromediterraneo degli ultimi vent'anni. Il libro narra dunque un'esperienza singolare, in un momento storico e politico in cui il Mediterraneo assume un'importanza strategica per la pace e lo sviluppo condiviso. Capasso vuole testimoniare l'importanza di dare senso alla propria vita e di non arrendersi davanti alle difficoltà: lo fa con una scrittura semplice ed efficace in cui le storie costituiscono un *mix* fra racconto e reportage dove tutto è rigorosamente vero, come testimoniano documenti e immagini.

Il diario scandisce la giornata in 18 episodi: *l'immondizia, l'ambulanza, il cane, i fratelli di Gaza, il grassone, il funerale, il bisturi, gli infermieri, il sondino, il parcheggiatore, l'elicottero, la carezza, il clandestino, l'archivio, la protesi, l'avvocato, l'arcobaleno, l'ultimo bacio*. Il senso della narrazione è di mettere in evidenza, nella società globale, l'antico sapere che nel Mediterraneo l'essere umano ha saputo sviluppare, nel legame con la terra e il mare, affrontando le avversità senza perdere la fiducia nel domani. (ANSA).



"Nostro Mare Nostro" non è un libro: è vita vissuta.
Tutti dovrebbero leggerlo"

ALAA AL-ASWANI, *scrittore*



Il ricavato del libro è destinato alla "Casa della Pace"